

138 / rubrica *INTERNI* PANORAMA

UN FOTOGRAFO LANCIA UN *vino di qualità*. UN GRANDE PRODUTTORE PROPONE *bottiglie da enoteca low cost*. E ANCORA, UN *concept biodinamico*, UNA *cantina d'avanguardia* E UN AMBIZIOSO PROGETTO *export*. IN ITALIA *la viticoltura è SEMPRE PIÙ CREATIVA*.

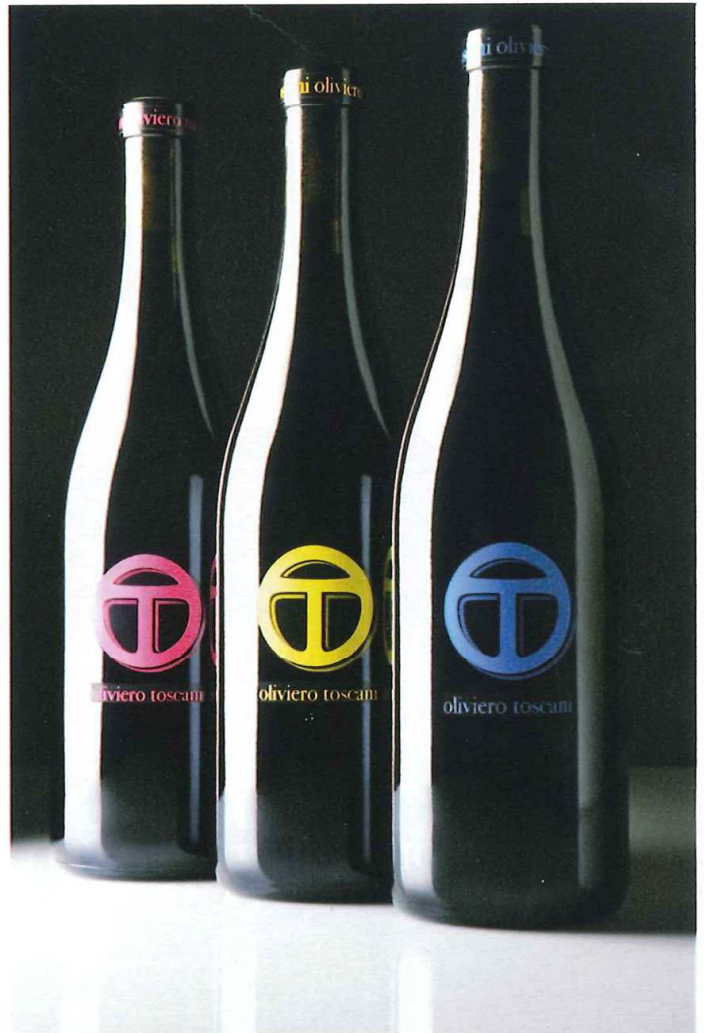
CUORE DI VITE

di Rosa Tessa

Lola Toscani, mentre è in auto con suo padre Oliviero racconta come sta andando la vendita di OT wine che, (annata 2006, 12 mila bottiglie frutto dei 12 ettari di vigneto a Casale Marittimo, in Toscana, sul terreno di famiglia), da quest'anno è per la prima volta sul mercato. "Quella con il vino è una liaison che ha antefatti lontani - spiega Lola -. Comincia negli anni Ottanta, quando mio padre comprò la terra in Toscana, con un casolare diroccato. Pian piano ha messo alberi, costruito altri casolari e poi nel 2000 una ditta francese ha piantato il vigneto che fa parte di questa azienda come i cavalli, le mucche, i maiali, e - ride - anche noi figli". "Mio padre dice che finalmente ha trovato il suo vero lavoro. Non deve più fare il fotografo... può finalmente fare il contadino". (Suo padre che sta ascoltando quello che dice sua figlia, corregge "non faccio il contadino, ma l'artista del vino, nel senso che voglio viverlo e comunicarlo con arte, a mio modo insomma"). Lola Toscani, 24 anni, lavora insieme al fratello Rocco, 29 anni e a suo padre sui progetti di tutti i clienti della Sterpaia, società di comunicazione di Toscani, e anche sulla comunicazione del vino. Mentre la parte gestionale e produttiva è lasciata in mani amiche ed esperte: l'agronomo Federico Kurtaz e l'enologo Attilio Pagli che fanno il rosso OT con il 50 per cento di Syra, il 35 per cento di Cabernet Franc e il 15 per cento di Petit Verdot, 12 mila bottiglie per 12 ettari.

"Gli esperti fanno il vino e noi lo comuniciamo con il nostro spirito giovane e fresco che rompe i toni troppo austeri e seriosi con cui comunemente viene comunicato" dice Lola e le fa eco suo padre: "Il vino è un elemento di comunicazione e di civiltà. Il mio deve essere allegro, piacevole e così lo comunico". Parole, ma anche progetti perché Toscani con il designer Peter Zumthor sta definendo i dettagli della nuova cantina. "La mia idea è non avere un monumento, ma una porta che entra nella terra, un quadrato rosso. Vorrei iniziare quest'anno i lavori".

E ci tiene ad aggiungere: "Per me il vino è un progetto serio, voglio arrivare al vertice della qualità".



PRIMO ANNO DI LANCIO PER OT, IL VINO DI OLIVIERO TOSCANI CHE SI PRESENTA ALLEGRO, VIVACE E AMICHEVOLE.

LOLA E ROCCO, DUE DEI QUATTRO FIGLI DI OLIVIERO TOSCANI CHE LAVORANO PER LA STERPAIA, LO STUDIO DI RICERCA E COMUNICAZIONE DEL PADRE. SOPRA, LE BOTTIGLIE OT WINE CHE HANNO COME ETICHETTA I COLORI PRIMARI PER FARE UNA FOTO: IL MAGENTA, IL GIALLO E IL CIANO.